

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2717 del 14/05/2024
Oggetto	ART. 109 COMMA 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SOMMERSA LIMITROFA ALL'AREA DI INTERVENTO CON MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA INTERNA DELLA FOSSA SORTIE IN LOCALITA' VISERBA DEL COMUNE DI RIMINI. RICHIEDENTE: CIRCOLO NAUTICO FOSSA DEI MULINI VISERBA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2821 del 14/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici MAGGIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO:** ART. 109 COMMA 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SOMMERSA LIMITROFA ALL'AREA DI INTERVENTO CON MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA INTERNA DELLA FOSSA SORTIE IN LOCALITA' VISERBA DEL COMUNE DI RIMINI.

**RICHIEDENTE:** CIRCOLO NAUTICO FOSSA DEI MULINI VISERBA.

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e dall'art.21 della L.179/2002;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n. 84496 del 08/05/2024 e protocollo n. 84479 del 08/05/2024 il Circolo Nautico Fossa dei Mulini Viserba ha presentato istanza di autorizzazione al ripascimento della spiaggia sommersa, con materiale derivante dal dragaggio del tratto terminale della fossa Sortie ricompreso tra i moli di armatura della foce, per una superficie complessiva di circa 200 m<sup>2</sup>;
- l'istanza di cui sopra sostituisce l'istanza precedente acquisita con prot. n.74106 del 22/04/2024;
- l'area interna del canale è stata suddivisa in 3 aree unitarie denominate "area interna", "area media" e "area esterna" per ognuna delle quali è stato fatto un campionamento denominato rispettivamente S1, S2, S3;
- i campioni dell'area esterna e area media sono risultati classificati in classe A, il campione dell'area interna è stato classificato in classe B, ai sensi del DM 173/2016;
- per la classificazione è stato utilizzato il software Sedilqualsoft;
- è prevista l'asportazione di materiale per uno spessore di 0,50 m, solo nell'area "area media" e "area esterna" risultate di classe A;
- l'intervento verrà eseguito con escavatore munito di braccio e benna che opererà dalla banchina dell'alveo previa recinzione protettiva dell'area di intervento;
- il materiale dragato verrà utilizzato per il ripascimento della spiaggia sommersa limitrofa all'area di intervento come evidenziato nella documentazione allegata all'istanza.

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- Caratterizzazione Fisica, Ecotossicologica, Chimica e la classificazione di qualità dei materiali;
- Rapporti di prova;

**DATO ATTO** che con nota PG 85089 del 09/05/2024 sono stati richiesti i pareri ai seguenti enti/servizi:

- Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia-Romagna, parere ai sensi dell'art.4 del DM 173/2016;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, parere in merito alla destinazione delle sabbie in base alle valutazioni dell'erosione costiera;
- Servizio Territoriale Rimini ARPAE, relazione tecnica in merito alla compatibilità dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016;
- Capitaneria di Porto di Rimini, di esprimere parere ai sensi del DM 173/2016;

**ACQUISITO** con prot. 86545 del 10/05/2024 il parere favorevole, ai sensi dell'art.4 del DM 173/2016, del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**ACQUISITO** con prot. 85935 del 10/05/2025 la relazione tecnica in merito alla classificazione e gestione delle sabbie, del Servizio Territoriale ARPE Rimini;

**ACQUISITO** con prot. 86536 del 10/05/2024 il parere favorevole dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**ACQUISITO** con prot.87426 del 13/05/2024, il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Rimini, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che la Società richiedente ha presentato le analisi effettuate nel Aprile 2024 al fine di ottenere l'autorizzazione per l'anno 2024;

**DATO ATTO** che, ai sensi del DM 173/2016, le risultanze analitiche sono considerate valide per un periodo di tre anni purché non si siano verificati eventi naturali o artificiali che abbiano modificato la situazione ambientale dal momento del campionamento;

**CONSIDERATO** che l'area riguarda il canale di accesso della Fossa Sortie adibito a porto esclusivamente turistico e l'area è stata caratterizzata correttamente secondo le direttive del percorso II dell'Allegato tecnico attuativo del DM 173/2016;

**DATO ATTO** che i risultati delle analisi hanno evidenziato la classe A per le aree "media" ed "esterna" e classe B per l'area "area interna" ai sensi del DM 173/2016 e pertanto l'istanza viene richiesta solamente per parte dei sedimenti dell'area media ed esterna;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini tramite PAGOPA;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**DATO ATTO** che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

**D E T E R M I N A**

1. DI AUTORIZZARE il Circolo Nautico Fossa dei Mulini Viserba, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., - DM 173/2016, al ripascimento della spiaggia sommersa con materiali derivanti dal dragaggio del tratto terminale della fossa Sortie (area media ed area esterna) ricompreso tra i moli di armatura della foce, nell'area posta al piede esterno della scogliera di armatura della foce in destra idraulica, ricadente nella cella n.32 del sistema di classificazione regionale (SICELL);
2. la presente autorizzazione ha validità per un quantitativo di circa 100 m<sup>3</sup> per il tempo necessario all'intervento previsto nell'annualità 2024;
3. di vincolare il Circolo Nautico Fossa dei Mulini al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - le operazioni di ripascimento dovranno essere eseguite esclusivamente al di fuori del periodo dell'attività balneare;
  - prima dell'inizio dei lavori sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alla scrivente Agenzia, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (anche per le vie brevi) ed alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza;
  - i materiali prelevati nell'area esterna e media potranno essere utilizzati per il ripascimento della spiaggia sommersa operando una distribuzione uniforme del materiale, evitando accumuli localizzati, prevedendo l'impiego di idonei mezzi d'opera in grado di eseguire gli interventi con le modalità previste;
  - la profondità di scavo dovrà mantenersi entro la quota prevista (50 cm spessore di sedimenti scavati) evitando di interessare gli strati non caratterizzati; in ogni caso, qualora le caratteristiche dei materiali scavati dovessero risultare differenti da quanto riscontrato con le analisi (lenti di sedimento fine o altro) le operazioni dovranno opportunamente essere interrotte;
  - è fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività.
  - sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle società cooperative di pescatori che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori e il Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini;
  - Qualora l'esecuzione dei lavori dovessero avere interferenze con le attività di pesca e acquacoltura, la società dovrà comunicare l'inizio e la durata delle attività alle imprese ittiche che esercitano la loro attività nella zona interessata dai lavori, al fine di consentire ai pescatori ed agli acquacoltori l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e a limitare i danni alle risorse alieutiche;
  - È fatto in ogni caso obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività, ivi compresi eventuali provvedimenti di deroga connessi alla stagione estiva;
  - Per i fini di cui all'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione inerenti agli aspetti connessi alla polizia marittima, all'interdizione di aree e specchi acquei e relativa pubblicità, dovrà essere richiesta a questa Capitaneria di porto – con congruo anticipo – l'emanazione di specifica ordinanza marittima;
  - La società dovrà dare atto della valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo all'interno del piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, così come previsto dall'art. 91 comma 2-bis del Decreto Legislativo n° 81/2008, in relazione alle caratteristiche del sito e allo stato dei luoghi interessati dalle singole lavorazioni marittime;
4. di rendere noto che:
  - in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di ripascimento con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
  - per stagione balneare si intende il periodo definito dalla Delibera di Giunta Regionale relativa all'applicazione del D.lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del d.m. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. che viene emanata annualmente;
  - il presente provvedimento sarà trasmesso, oltre che al Circolo Nautico Fossa dei Mulini, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al

Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, al Servizio Territoriale di Arpae Rimini, all'Agenzia della Protezione civile e sicurezza territoriale di Rimini e al Comune di Rimini Qualità Ambiente;

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
Dott. Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**